

Bollettino nr

02

del
13 luglio
2020

Forma
Telematica

Anno Rotariano
2020 2021

Presiede
Giulio
Maternini

Presidente Rotary
International

Holger
Knaack

Governatore del
Distretto 2050

Ugo Nichetti

Assistente del
Governatore per il
Gruppo Tito Speri

Cristina
Rodondi

Rotary Club
BRESCIA SUD EST
MONTICHIARI

Distretto
2050

Anno di Fondazione
1980



Soci Presenti

Albini Albini Elena
Calubini Marino
Cirillo Domenico
Fredella Michele
Ferrari Luisa
Fisogni Paolo
Lecci Adriano
Maternini Giulio
Mazzoldi Gian Paolo
Mazzoni Gianantonio
Nodari Giovanni
Puccio Francesco
Rodondi Cristina
Scaroni Paolo
Sotgiu Massimiliano
Valentini Giancarlo

Totale Soci presenti

16

Assiduità
40%

Presidente

Giulio Maternini

cell. 338 9011296

presidente@rotarybresciamontichiari.it

Segretario

Massimiliano Sotgiu

cell. 331 9026591

segretario@rotarybresciamontichiari.it

Tesoriere

Gian Paolo Mazzoldi

cell. 339 3066162

tesoriere@rotarybresciamontichiari.it

Prefetto

Evasio Pasini

cell. 335 8363708

prefetto@rotarybresciamontichiari.it

www.rotarybresciamontichiari.it

www.rotary.org/it

Consiglio Direttivo

Presidente

Giulio Maternini

Vice Presidenti

Elena Albini Albini

Francesco Puccio

Presidente Eletto

Massimiliano Sotgiu

Past President

Andrea Segalini

Tesoriere

Gian Paolo Mazzoldi

Prefetto

Evasio Pasini

Consiglieri

Luisa Ferrari

Gianantonio Mazzoni

Giovanni Nodari

Cristina Rodondi

Roberto Scalmana

Andrea Spedale

Elio Tomasoni

David Vetturi

Commissioni

Amministrazione

Massimiliano Sotgiu

Effettivo

Paolo Scaroni e

Roberto Scalmana

Fondazione Rotary

David Vetturi

Nuove Generazioni

Andrea Spedale

Progetti

Luisa Ferrari

Relazioni Pubbliche

Francesco Puccio

Commissione 40°

Anniversario Del Club

Michele Fredella

Governatore Emerito del
Centenario - A.R. 2004-
2005 e Membro della
Consulta Permanente dei
Governatori Emeriti:
ADRIANO LECCI

Soci Onorari:

G. Motto,

Mons. C. Paganini,

Col. L. Maineri

**Familiari e Ospiti dei
soci**

Nessuno

Ospiti del Club

Dr. Antonio Bonetti

Congedi

Susanna Bulferetti

Paolo Cherubini

Daniela Piovani

Elio Bauso

Tema della Conviviale

**Presentazione
del Progetto
Tanzania**

(a cura del Presidente
Giulio Maternini e del
Dr. Antonio Bonetti)



Compleanni

6 luglio – Gianni Motto

Auguri!

Luogo di riunione:

RISTORANTE GREEN

PARK BOSCHETTI

Via Mantova, 190

Montichiari

tel. 030 961735,

www.ristoranteboschetti.it,

info@ristoranteboschetti.it

“PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TANZANIA”

Carissimi Soci,

L'attività del nostro Club in questo nuovo anno rotariano ha preso definitivamente il via; si prosegue con le “conviviali telematiche” divenute una consuetudine durante questo strano anno caratterizzato dalla pandemia.



Il nostro Presidente Giulio Maternini ci comunica alcuni risultati ottenuti nell'ultima settimana di lavoro:

- i soci **Elena Albini** e **Andrea Segalini** hanno consegnato ufficialmente, a nome del Club, le 20 carte prepagate al Sindaco di Montichiari Marco Togni e presto saranno consegnate alle persone più bisognose della città;
- sono stati interpellati dal Presidente i soci in congedo da più tempo: mentre non è stato possibile contattare il socio Cherubini, la buona notizia è che **Susanna Bulferetti** ha manifestato la volontà di rientrare attivamente nel Club.

Così, l'effettivo è attualmente di 40 soci e potenzialmente di 41.

Il tema dell'effettivo è sempre più al centro dell'attenzione di tutto il Club e vista l'urgenza di trovare spiegazioni e (soprattutto) soluzioni al continuo calo del numero di soci, esortati da Paolo Scaroni (Presidente della Commissione Effettivo) viene fissata una conviviale telematica per il prossimo **lunedì 20 luglio alle ore 20:45** in cui discuteremo apertamente di questo delicato argomento.

Il tema centrale di questa serata è la Presentazione del Progetto Tanzania: un progetto molto prestigioso che ripropone al nostro Club un **service di cooperazione internazionale**, ambito in cui, in passato, sono stati ottenuti grandi risultati ancora vivi nella memoria di molti soci.

Quando viene data la parola al **Dr. Bonetti** della **Fondazione Tovini**, promotrice di questo progetto, tutti ci rendiamo subito conto di alcune evidenze: il Dr. Bonetti è una persona molto preparata e dalla lunga esperienza in terra d'Africa; è, inoltre, un operatore molto appassionato dotato di un entusiasmo contagioso capace di farci viaggiare fino ai luoghi meravigliosi apparsi nella sua presentazione.

Il Dr. Bonetti opera da 20 anni in Tanzania come volontario coordinando progetti di alternanza scuola-lavoro.

Negli ultimi 8 anni, grazie all'attività della Fondazione Tovini, sono stati completati sotto il suo coordinamento vari programmi di formazione che hanno avuto come protagonisti studenti bresciani di varie scuole.

Nei villaggi dell'area di **Iringa**, questi giovani hanno applicato con successo quanto appreso sui banchi di scuola: un passaggio dalla teoria alla pratica che ha permesso di ottenere un evidente beneficio sia per le comunità locali destinatarie delle azioni e delle installazioni realizzate dagli studenti, sia per questi ultimi che hanno arricchito enormemente il loro bagaglio di esperienze che torneranno senz'altro utili nelle loro future professioni.

Il titolo del progetto proposto dal nostro Presidente e di cui il “Brescia Sud Est Montichiari” sarebbe capofila, è **«Sostegno alla Sicurezza Alimentare e allo Sviluppo Sostenibile dell'area Rurale del Distretto Di Kilolo - Regione di Iringa - Tanzania»** e riguarda un insieme di azioni mirate allo sviluppo dell'agricoltura per rendere più sostenibile la gestione dell'ambiente migliorando la resa per ettaro delle coltivazioni e, nel contempo, riducendo il consumo del territorio attraverso l'incremento dell'efficienza.

Il Dr. Bonetti ci ha spiegato che questo progetto potrebbe estendersi in un'area che comprende circa 10 villaggi e 70.000 abitanti di cui l'80% è impiegato in attività agricole con bassissime rese.

I benefici attesi dalla strategia progettuale sono sia di ordine ambientale che alimentare, sanitario e socio-economico.

Ci è stato, inoltre, illustrato come il progresso nell'agricoltura in ogni sua diretta e indiretta implicazione attiverebbe virtuosi meccanismi di progresso sociale. La formazione accademica, tecnica professionale collegata a tale sviluppo avrebbe anche lo scopo di incrementare nella popolazione il numero di imprenditori che avrebbero un ruolo determinante nella diffusione delle innovazioni e dei nuovi criteri di gestione, anche economica e finanziaria, delle attività produttive create attraverso il progetto.

Questo significa creare le premesse per lo sviluppo di un ceto medio che abbandoni progressivamente le assai diffuse condizioni di povertà.

Una delle sfide più grandi sarà quella di integrare le varie popolazioni che attualmente sono molto isolate anche da un punto di vista culturale. Negli anni più recenti, le esperienze hanno portato non solo all'aumento della produttività per ettaro ma hanno portato anche benefici nelle abitudini della popolazione che ha imparato a condividere le esperienze di lavoro e di vita e a sostenersi a vicenda nei momenti di difficoltà anche individuali.

In pieno spirito rotariano, questa ambiziosa iniziativa:

- a)** richiede la cooperazione di più Enti, Università e Fondazioni internazionali, di più Rotary Club e della CEI;
- b)** richiede un Piano di Sviluppo di lungo periodo che attraverso la programmazione tecnica, economica e finanziaria è in grado di gettare le basi per risultati più concreti e duraturi nel tempo;
- c)** comporta attività estese a più anni rotariani creando così il presupposto per la continuità delle attività e dei risultati sia nell'ambito del progetto che delle attività del Club.

Si tratta di un progetto di formazione da sostenere anche attraverso il ricorso al *Global Grant*.

Dovranno essere stabilite le attività per la progettazione e la realizzazione di idonei percorsi di formazione inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la meccanizzazione e l'uso della tecnologia digitale e sarà opportuno cogliere tutte le opportunità di collaborazione e cooperazione con altri club rotariani e con altre istituzioni che potrebbero contribuire con le loro risorse al successo di questo bellissimo service.

A tal proposito, oltre al nostro Club, che avrebbe il ruolo di Capofila, sono stati presi contatti con il Rotary Club di Milano presieduto da Mons. Fumagalli e con il Club di Norimberga.

La locale Università Cattolica si sta adoperando per istituire percorsi di studio inerenti la gestione dell'ambiente, dell'agricoltura, della zootecnia; l'Università di Brescia ha deciso di aderire al progetto coinvolgendo la Facoltà di Agraria.

I tempi stimati di avanzamento del progetto: a settembre 2020 presentazione della domanda Global Grant; nei primissimi mesi del 2021 la presentazione della domanda di finanziamento alla CEI.

Sarà fondamentale ottenere un impegno concreto di ogni ente e di ogni individuo per far sì che il progetto venga accettato sia dal mondo rotariano che dalla Conferenza Episcopale. Per questo il lungo termine del progetto è una caratteristica fondamentale.

Il Presidente Maternini organizzerà presto un CD che definisca una collaborazione con il club di Milano per stendere un'idea progetto, delineare un Budget e pianificare le prossime riunioni.

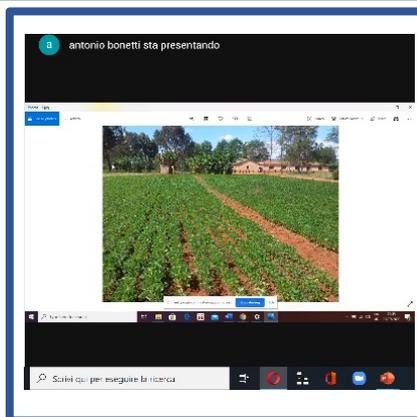
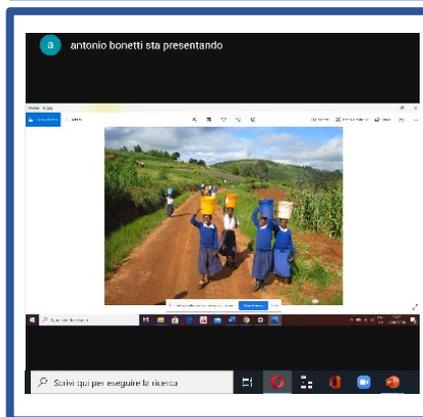
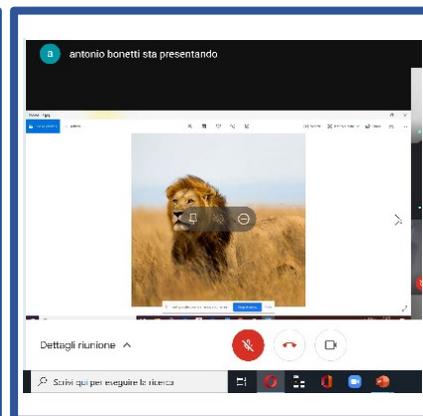
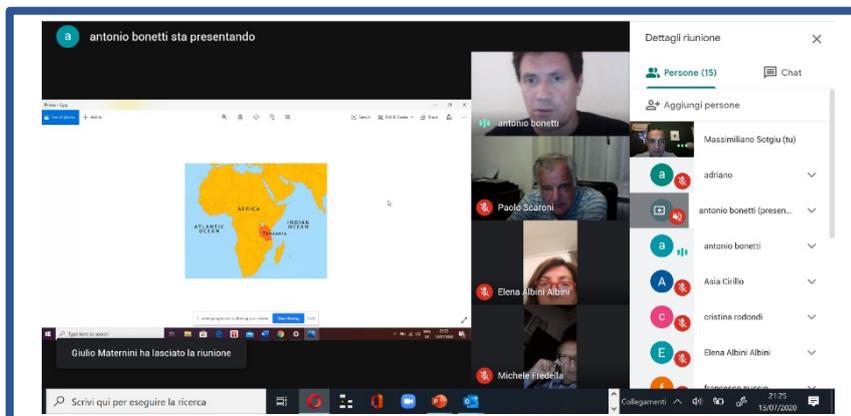
Il Segretario
Massimiliano Sotgiu

PROSSIMI APPUNTAMENTI DI CLUB

LUGLIO 2020

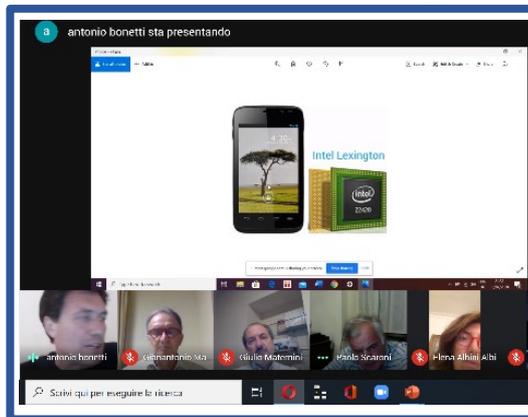
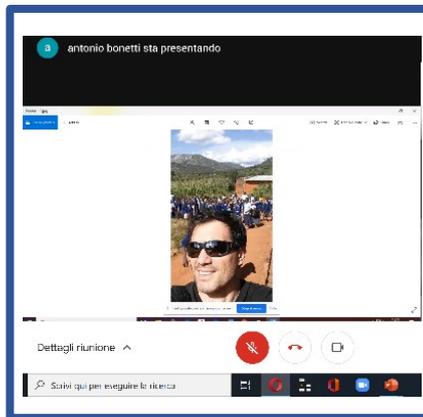
- | | | |
|------------------------------|---------------|---|
| » Lunedì, 20/07/2020 | Ore 21 | Conviviale telematica sul tema dell'Effettivo |
| » Martedì, 21/07/2020 | Ore 20 | Conviviale Interclub presso Palazzo Arzaga |

Immagini della Presentazione del Dr. Bonetti



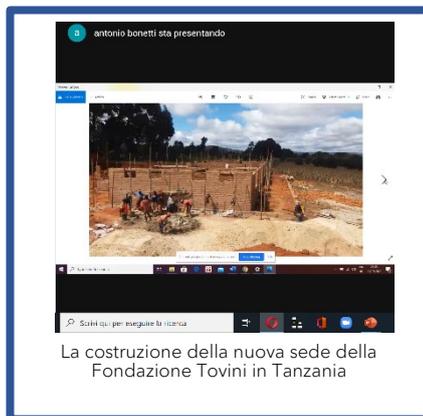
La maggior parte della popolazione è impiegata in attività agricole a bassa efficienza.

Aqui a lato, un esempio di «Kit di coltivazioni» studiato per garantire la sussistenza e l'evoluzione della attività agricola

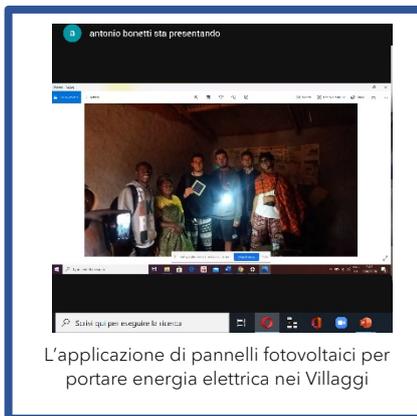


Le APP digitali: la moderna tecnologia digitale viene già impiegata per la diagnosi a distanza di varie patologie nella popolazione, nella gestione delle attività veterinarie attraverso l'identificazione di malattie rilevate tra i capi degli allevamenti e per la diffusione dell'informazione per prevenire la loro diffusione.

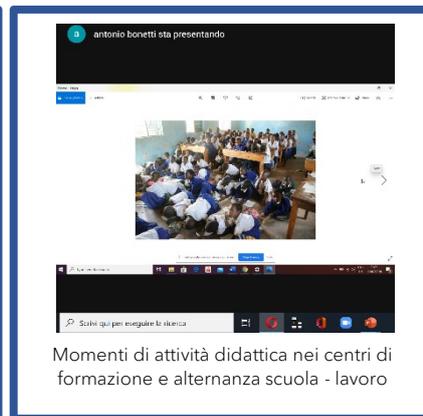
Inoltre, si auspica l'impegno delle APP per la gestione più equa dei prezzi dei prodotti agricoli e zootecnici in modo da valorizzare il progresso anche da un punto di vista economico.



La costruzione della nuova sede della Fondazione Tovini in Tanzania



L'applicazione di pannelli fotovoltaici per portare energia elettrica nei Villaggi



Momenti di attività didattica nei centri di formazione e alternanza scuola - lavoro